

Rassegna stampa: 19/04/2024

Cliente: Aidda

RETRICE MILANO, DONNE IMPRENDITRICI: “UN ALTRO MURO È CADUTO”

CARTACEO

• Il Giorno

19/04/2024

IL GIORNO

Statale, Milano abbraccia la rettrice «Finalmente un altro muro è caduto»

La telefonata della ministra Bernini e la pioggia di messaggi. «C'è voluto un secolo, vittoria per tutte»
L'uscente Franzini: farà uno straordinario lavoro. Lo sfidante Solari: dovrà tenere insieme le varie anime

di **Andrea Gianni**
MILANO

Con l'elezione di Marina Brambilla, prima donna alla guida dell'Università Statale di Milano in 100 anni di storia, «un altro muro è caduto». La professoressa di Linguistica tedesca, 50 anni, dal 2018 prorettrice delegata ai Servizi per la Didattica e agli studenti, è la nuova rettrice dell'ateneo, che quest'anno celebra un secolo di vita. Subentrerà da ottobre a Elio Franzini («Sono certo che farà uno straordinario lavoro», commenta), e avrà il compito di guidare la Statale per i prossimi sei anni. «La incontrerò presto per parlare dei tanti progetti cui lavorare insieme», spiega il sindaco di Milano Giuseppe Sala, che rivolge un messaggio di «congratulazioni» alla rettrice che al ballottaggio ha incassato 1652 preferenze contro le 645 ottenute dall'altro candidato, il professor Luca Solari. «È stata brava - commenta Solari - a cucire tra loro tante

posizioni profondamente diverse in campagna elettorale. Ora dovrà essere ancora più brava a tenerle insieme, a mantenerle unite, per prendere decisioni che avranno ricadute pesanti, soprattutto su chi non fa parte di questa squadra. La Statale ha bisogno di ricostruire un'identità collettiva. Mi sono candidato per il profondo amore verso l'università. Non è importante la sconfitta ma come si è giocato». Auguri di buon lavoro a Marina Brambilla, e un ringraziamento per quanto ha fatto al rettore uscente Elio Franzini sono arrivati anche dal presidente della Lombardia Attilio Fontana: «Complimenti e auguri di buon lavoro alla professoressa Marina Brambilla, la prima donna al-

la guida di questo storico ateneo». Oltre a Brambilla, sono altre due le donne alla guida di altrettanti atenei milanesi, su otto totali: Donatella Sciuto è rettrice al Politecnico, e Giovanna Iannantuoni - presidente della Crui - alla Bicocca.

«Ci sono voluti 100 anni ma - è non a caso il primo commento a caldo di Brambilla - ce l'abbiamo fatta. È una vittoria della comunità della Statale e anche per tutte le donne, vorrei che questo fosse un risultato anche per le colleghe, le ricercatrici le studentesse». L'elezione è stata seguita da una pioggia di messaggi di auguri e congratulazioni per il traguardo raggiunto. Il presidente del Senato, Ignazio La Russa, rivolge a lei «i più sin-

ceri auguri di buon lavoro». Subito dopo l'elezione, Brambilla ha ricevuto una telefonata della ministra dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini: «Le ho telefonato e le ho detto che sono certa che insieme proseguiremo quel percorso di consolidamento delle università italiane quali punto di riferimento internazionale nelle scienze umane e scientifiche».

Messaggi dagli altri rettori, dal mondo accademico e scientifico, da politici e rappresentanti delle istituzioni ma anche dal mondo sindacale e dalle associazioni di imprese. «L'università è un polo strategico per la nostra città, forma le persone, i lavoratori e le lavoratrici del domani, contribuisce alla discussione pubblica e istituzionale nei nostri confini e anche a livello internazionale - spiega il segretario generale della Cgil di Milano, Luca Stanzione -. Siamo certi che Brambilla svolgerà questo nuovo incarico con tutto l'impegno che in questi anni l'ha contraddistinta». **Antonella Giachetti**, presidente dell'Associazione Imprenditrici e Donne Dirigenti d'Azienda, sottolinea che «un altro muro è caduto» e «le donne possono portare un nuovo paradigma culturale e sociale anche all'interno di organizzazioni complesse come gli atenei».



La nuova rettrice Marina Brambilla alla festa posto voto con i colleghi in via Festa del Perdono



Polo strategico per la nostra città nella scienza e nella formazione Siamo al suo fianco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

• **La Sicilia** 19/04/2024

LA SICILIA

LA SVOLTA

Una rettrice a Milano dopo un secolo di uomini

La nomina. E' la prima a guidare l'università degli Studi, una struttura statale appannaggio maschile fin dalle sue origini

GIOIA GUIDICI

Marina Marzia Brambilla, dal 2018 prorettrice delegata ai Servizi per la Didattica e agli studenti, è stata eletta rettrice dell'Università degli Studi di Milano. È la prima donna alla guida della Statale, che quest'anno ha compiuto un secolo: «Ci sono voluti 100 anni ma - è non a caso il primo commento a caldo - ce l'abbiamo fatta». «È una vittoria della comunità della Statale e anche per tutte le donne, dopo 100 anni - ha aggiunto la docente ordinaria di Linguistica Tedesca - possiamo rappresentare anche i vertici del nostro ateneo, e io vorrei che questo fosse un risultato anche per le colleghe, le ricercatrici le studentesse. Sappiano che questo passato che abbiamo ereditato ha dei confini che andremo a riscrivere e che saranno diversi». Confini che in parte stanno già cambiando: oltre a Brambilla, sono altre due le donne alla guida di altrettanti atenei milanesi, su otto totali: Donatella Sciuto è rettrice al Politecnico, e Giovanna Iannantuoni - presidente della Crui - alla Bicocca.

Brambilla, 50 anni, è stata eletta al ballottaggio con 1.652 preferenze (65% del totale) contro le 645 (25% del totale) ottenute dall'altro candidato, Luca Solari. Le schede bianche sono state 265 (10% del totale). Alla neo rettrice, che subentrerà al rettore Elio Franzini e guiderà la Statale per i prossimi 6 anni, sono arrivate le congratulazioni fra gli altri del sindaco di Milano Giuseppe Sala e del presidente della Lombardia Attilio Fontana. Un consenso ampio, il suo, conquistato anche grazie ad un programma che prevede diversi interventi: rendere Campus Mind e Città Studi centri di riferimento a livello nazionale e



«È una vittoria di tutte le donne» ha affermato la neoletta rettrice Marina Marzia Brambilla (a sinistra) che ha ricevuto il plauso di Antonella Giachetti (sotto) presidente dell'Aida



internazionale, valorizzare la ricerca scientifica, creare nuove infrastrutture, consolidare i poli di medicina con il territorio, rafforzare i rapporti con il sistema sanitario nazionale e i poli di ricerca scientifici, porre attenzione agli studenti sia sotto il profilo dell'offerta formativa e dei servizi e sviluppare il welfare.

Nel suo primo giorno di mandato la neo rettrice non si è sottratta alle domande sulle tensioni negli atenei legate alla guerra in Israele. La neo rettrice ha assicurato «apertura al dialogo, nel rispetto e senza accettare nessun tipo di violenza». E per quanto riguarda

le richieste di parte degli studenti, che chiedono di interrompere i rapporti con le università israeliane e un paio di giorni fa hanno occupato il rettorato in solidarietà al popolo palestinese, ha sottolineato di essere disponibile «a organizzare dibattiti e ragionare con gli studenti sugli accordi in essere». Il senato accademico, ha ricordato, «ha già interrotto un accordo su una zona occupata (l'università di Ariel, ndr), non ne abbiamo altri su zone occupate ma abbiamo attivato una commissione del senato e del cda con la partecipazione degli studenti, per andare a vedere gli accordi in



GIORNATA DELLA SALUTE

In occasione della Giornata nazionale della Salute della Donna, che si celebra il 22 aprile, Fondazione Onda Ets organizza fino al 24 aprile la nona edizione dell'(H) Open Week con l'obiettivo di promuovere l'informazione, la prevenzione e la cura al femminile.

Le oltre 260 strutture del network Bollino Rosa che hanno aderito all'iniziativa offriranno gratuitamente servizi clinici, diagnostici e informativi (in presenza e a distanza) nelle aree specialistiche di cardiologia, colonproctologia, dermatologia, diabetologia, dietologia e nutrizione, endocrinologia e malattie del metabolismo, ginecologia e ostetricia, medicina della riproduzione, neurologia, oncologia ginecologica, oncologia medica, pneumologia, psichiatria, reumatologia, senologia, urologia e nell'ambito dei percorsi dedicati alla violenza sulla donna. Fondazione Onda attribuisce agli ospedali che erogano servizi al femminile, il riconoscimento del Bollino Rosa.

corso di mobilità e ricerca e valutarne insieme la natura. Questo è quanto stato approvato ieri nell'ultimo senato». Nessuno spazio, ribadisce invece commentando gli scontri alla Sapienza di Roma, per la violenza. «È importante che le università restino luoghi dove poter discutere di questi temi, anche animatamente, ovviamente senza accettare nessun tipo di violenza o prevaricazione e questo va detto con forza: ogni dialogo si deve basare sul rispetto».

«Un altro piccolo muro è caduto. Complimenti a Marina Marzia Brambilla, la prima donna a diventare rettrice dell'Università Statale di Milano in 100 anni di storia». Così Antonella Giachetti, presidente dell'Associazione Imprenditrici e Donne Dirigenti d'Azienda, commenta l'elezione di Brambilla a neo rettrice dell'Università statale di Milano. «Le donne - dice Giachetti che apprezza il risultato raggiunto ma guarda avanti - possono portare un nuovo paradigma culturale e sociale anche all'interno di organizzazioni complesse come gli Atenei, mettendo al centro di tutto la persona. Il commento a caldo della neo rettrice Brambilla è stato: Ci sono voluti 100 anni ma ce l'abbiamo fatta. Condivido e aggiungo: ora non facciamone passare altri 100 per fare il prossimo passo avanti».

WEB

- **Il Giorno** 19/04/2024

IL GIORNO

Statale, Milano abbraccia la retrice: "Finalmente un altro muro è caduto"

La telefonata della ministra Bernini e la pioggia di messaggi. "C'è voluto un secolo, vittoria per tutte". L'uscente Franzini: farà uno straordinario lavoro. Lo sfidante Solari: dovrà tenere insieme le varie anime.